



UNIONE EUROPEA



REGIONE LIGURIA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



GAC "Il mare delle Alpi"

FLAG "GAC Il mare delle Alpi"

Riviere di Liguria Azienda Speciale della CCIAA Riviere di Liguria- Via T. Schiva 29, 18100 - Tel +39 0183 793.284 e Fax +39 0183 274.816 - Imperia C.F. 01523290086

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LIGURIA E FLAG LIGURI
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE
A SUPERARE L'EMERGENZA COVID19 NEL SETTORE ITTICO.
CAMPAGNA FORMATIVA/INFORMATIVA
"IO (P)ESCO SICURO".**

AVVISO PUBBLICO

**Corso di formazione anche on-line per l'avvio
e consolidamento delle attività di pesca,
acquacoltura e attività connesse
nella Fase 3 dell'emergenza COVID19**

Reg. (UE)n. 508/2014

PRIORITA' n. 1

***Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse,
innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze***

Art. 29

**Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro
e del dialogo sociale**

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La convenzione tra FLAG e Regione Liguria per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 14/04/2017;
- Il "Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e FLAG liguri per la realizzazione di iniziative volte a superare l'emergenza COVID19 nel settore ittico. Campagna formativa/informativa "IO (P)ESCO SICURO", il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n.460 del 29/05/2020, nel quale è stato concordato che per quanto riguarda il percorso formativo/informativo, al FLAG Mare delle Alpi effettui – attraverso il proprio partner capofila - le procedure per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Savonese, i quali collaborano nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiscono finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Riviere di Liguria azienda speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona
Indirizzo	Via Quarda Superiore, 16
CAP	17100
Città	Savona
URL	https://www.asrivlig.it/ https://www.rivlig.camcom.gov.it
E-mail PEC	promorivlig@pec.it

2) **OGGETTO DEL BANDO**

Il FLAG GAC Il Mare delle Alpi nell'ambito del Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e FLAG liguri per la realizzazione di iniziative volte a superare l'emergenza COVID19 nel settore ittico - CAMPAGNA

FORMATIVA/INFORMATIVA “IO (P)ESCO SICURO”, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dall’art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014, inteso a promuovere la **Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale** ed afferente alla **Priorità 1 - Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze** ed in particolare:

Priorità - Oggetto	
1 – art. 29	Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale – Corso di formazione anche on line per l’avvio e il consolidamento delle attività di pesca, acquacoltura e attività connesse nella fase 3 dell’emergenza COVID19

3) **DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle “Disposizioni Procedurali ed Attuative” relative al trattamento delle domande di sostegno e allegate al presente Avviso Pubblico (**Allegato A**).

4) **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie a bando sono le seguenti:

Priorità	Dotazione - €
1 – art. 29	75.000,00

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

- FLAG GAC LEVANTE LIGURE: € 25.000,00
- FLAG GAC MARE DELLE ALPI: € 25.000,00
- FLAG GAC SAVONESE: € 25.000,00

In sede di verifica finale, in base ai nominativi dei discenti, verrà determinata la rimodulazione delle risorse tra i tre FLAG.

5) **SCADENZA**

Le domande di sostegno possono essere presentate:

- dal 10 settembre 2020
- alle ore 12.00 del 24 settembre 2020.

ENTE LIQUIDATORE: I FLAG GAC LEVANTE LIGURE, FLAG GAC MARE DELLE ALPI, FLAG GAC SAVONESE erogano il sostegno agli aventi diritto, in proporzione alla distribuzione territoriale dei discenti.

6) **PERIODO DI ELEGGIBILITA’ DELLE SPESE**

Ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. Non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all’Amministrazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per quanto sopra esposto **sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dal momento della presentazione della domanda.**

INDICE:

1.	Finalità e obiettivi dell’Avviso	4
2.	Criteri di ammissibilità	5

3.	Area territoriale di attuazione	6
4.	Interventi ammissibili	6
5.	Modalità e termini di presentazione delle domande	8
6.	Documentazione per la candidatura	8
7.	Spese ammissibili	9
7.1	Categorie di spese ammissibili	9
7.2	Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili	10
7.3	Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)	11
7.4	Congruità della spesa	12
7.5	Modalità di pagamento delle spese ammesse	12
8.	Quantificazione delle risorse e misura del contributo	12
9.	Valutazione istruttoria e concessione contributi	13
9.1	Ammissibilità e Valutazione	13
9.2	Graduatoria e atto di concessione del sostegno	13
10.	Criteri di selezione	14
11.	Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	15
12.	Varianti	15
13.	Proroghe	16
14.	Vincoli di alienabilità e di destinazione	16
15.	Modalità di erogazione dei contributi	16
15.1	Richiesta di anticipo di progetto	17
15.2	Richiesta di saldo	17
16.	Obblighi - Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito	18
17.	Diritti del Beneficiario	19
18.	Recesso/Rinuncia	19
19.	Controlli	20
20.	Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	20
21.	Cumulo degli aiuti pubblici	20
22.	Certificazione antimafia	21
23.	Trattamento dati personali	21

1. Finalità e obiettivi dell'Avviso

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 29
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Articolo	art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014- Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale
Finalità	Promuovere il capitale umano, la creazione di posti di lavoro e il dialogo sociale. Aiutare i giovani che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro nel settore della pesca in un periodo di persistente crisi finanziaria, attraverso programmi di tirocinio e corsi su pratiche di pesca sostenibili e conservazione delle risorse biologiche marine. <i>Corso di formazione anche on line per l'avvio e il consolidamento delle attività di pesca, acquacoltura e attività connesse nella fase 3 dell'emergenza COVID19</i>

Beneficiari	Pescatori, armatori di imbarcazioni da pesca, acquacoltori, soci e lavoratori delle imprese ittiche con sede operativa nei territori dei FLAG liguri.
-------------	---

Obiettivo generale è la promozione del capitale umano, volta ad accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività marittime, con il fine di determinare un miglioramento della capacità progettuale e gestionale delle imprese incrementando la redditività e favorendo i collegamenti in rete, il dialogo sociale, lo scambio di buone pratiche e la partecipazione delle donne ai processi decisionali. Questa iniziativa, pertanto, contribuisce ad un'occupazione sostenibile e di qualità e supporta la mobilità dei lavoratori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8).

Ulteriore obiettivo è il trasferimento di buone pratiche di pesca sostenibile e di conservazione delle risorse biologiche marine, con priorità ai progetti di formazione in grado di garantire un elevato riscontro operativo.

In sintesi, l'obiettivo generale degli interventi previsti dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello di sostenere la formazione professionale, l'apprendimento permanente e stimolare la divulgazione delle conoscenze contribuendo a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori nonché a promuovere il dialogo sociale.

Per quanto attiene, in particolare, il presente Avviso, l'emergenza pandemica che ha colpito il nostro paese e il mondo ha ridisegnato, nell'arco di tempo di pochi mesi, l'intera struttura di un sistema sociale ed economico globale ed interconnesso. Il radicamento di abitudini di consumo, di dinamiche sociali, di standard produttivi sono stati quasi interamente azzerati dall'urgenza di contenere il diffondersi del Covid-19, imponendo l'assunzione di misure drastiche di isolamento ed il blocco delle attività nell'intera nazione. Stiamo affrontando la fase 3 di riapertura e di ripresa economica delle attività, fase difficile ma che deve impostare il lavoro del futuro. A tal fine si ritiene fondamentale iniziare questa nuova fase con l'iniziativa "**IO (P)ESCO SICURO**", un progetto pilota di formazione e messa in sicurezza dell'attività di pesca/acquacoltura per far fronte all'emergenza COVID-19, che coinvolge tutte le imprese di settore.

2. Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Avviso:

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Operatori accreditati che erogano servizi di formazione professionale ai sensi della normativa della Regione Liguria vigente per l'ambito "Formazione continua e permanente",
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg. (UE) n.2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla legge
Assenza di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP e/o FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Attività di formazione anche on line

In ragione della natura dei percorsi oggetto del presente avviso, possono aderire:

- gli Organismi formativi in possesso di accreditamento ai sensi della D.G.R. 28/2010 della regione Liguria, che siano anche organizzati per l'erogazione dei corsi a distanza;
- Associazioni temporanee di impresa o di scopo, purché composte da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 28/2010.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla selezione medesima in

raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

La domanda di ammissione al contributo deve essere presentata solo dal Soggetto capofila o, nel caso di raggruppamento costituendo, dal soggetto indicato quale futuro capofila che conserverà agli atti una dichiarazione sottoscritta dal Soggetto partner circa la disponibilità a costituire l'ATI/ATS in fase di attuazione del corso di formazione.

In linea con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, la Misura 1.29 intende promuovere il capitale umano, favorendo la formazione professionale, l'apprendimento permanente, la divulgazione delle conoscenze e la creazione di reti per contribuire a migliorare la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività marittime e a determinare un miglioramento della capacità progettuale e gestionale degli operatori della pesca.

La Legge-Quadro n. 845/1978 e il Decreto Ministeriale n. 166/2001 stabiliscono, tra l'altro, che le iniziative di formazione professionale costituiscono un servizio di interesse pubblico svolto dagli organismi accreditati. L'accreditamento è un atto con cui la Regione riconosce ad un organismo i requisiti qualitativi essenziali ed indispensabili per proporre e realizzare interventi di formazione finanziati con risorse pubbliche. Pertanto, gli organismi di formazione professionale accreditati sono i soggetti idonei alla realizzazione di progetti formativi complessi in quanto garantiscono il più ampio coinvolgimento degli stakeholders locali, con azioni che vanno a sostegno della collettività in generale.

Sono ammessi a presentare domanda di ammissione al contributo a valere sul presente avviso solo Soggetti/Organismi già in possesso degli accreditamenti richiesti. Non sono, pertanto, ammessi nell'ambito della presente procedura, operatori il cui iter di accreditamento sia ancora in corso al momento della pubblicazione dell'invito.

3. Area territoriale di attuazione

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio dei FLAG Liguri:

- FLAG GAC Il Mare delle Alpi,
- FLAG Gruppo di Azione Costiera Savonese,
- FLAG Levante Ligure.

4. Interventi ammissibili

L'intervento "IO (P)ESCO SICURO" si sviluppa mediante un percorso composto da interventi formativi fruibili in maniera sincrona e/o asincrona e/o caratterizzato da lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi destinatari dell'intervento di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica.

La formazione dovrà essere erogata garantendo l'autenticazione e il tracciamento della presenza dei discenti e la conseguente produzione di specifici documenti.

Modalità Formativa:

- Formazione Sincrona e/o Asincrona con modalità di erogazione a distanza e/o in presenza.
- I corsi relativi al presente avviso dovranno essere progettati in base alle seguenti caratteristiche:
- Durata: **12 ore distribuite nelle 5 tematiche** riportate di seguito.
 - Le operazioni devono prevedere interventi relativi alle seguenti 5 tematiche:

1 - Emergenza Covid-19 – Inquadramento Generale

- Cenni sulla normativa igienico-sanitaria e sicurezza alimentare
- Analisi della normativa "emergenza COVID19"
- Il rischio biologico – normativa
- Il rischio biologico – cenni sui principali agenti patogeni
- Il rischio da sars-cov-19
- Le buone prassi di prevenzione da rischio Covid19

2 - Organizzazione del lavoro

- Misure anticontagio da Covid-19
- Organizzazione dei luoghi e degli spazi del lavoro

- Gestione delle pause e dei luoghi comuni
- Riorganizzazione del lavoro in ragione delle fasi di lavoro
- Gestione della salute dei lavoratori in relazione alla normativa sulla privacy

3 - Protezione individuale

- Distanziamento sociale e lavaggio mani
- Corretto utilizzo dei dispositivi di protezione
- Corretto utilizzo delle mascherine
- Corretto utilizzo dei guanti

4 - Sanificazione locali, imbarcazioni

- Funzionalità ed obiettivi del programma di sanificazione
- Procedure da seguire per una corretta sanificazione: modalità e periodicità
- Prodotti da utilizzare e loro caratteristiche
- Misure di precauzione per gli addetti alla sanificazione

5 - HACCP e Covid-19

- Aggiornamenti organizzativi e procedurali in tema igienico – sanitari e di salubrità del pescato in relazione alle misure sanitarie legate all'infezione COVID-19.
- Adempimenti e modalità lavorative dei dipendenti e collaboratori.
- Norme comportamentali con soggetti terzi

I corsi di formazione a distanza potranno essere autorizzati e realizzati nel caso di utilizzo di una **piattaforma informatica** che garantisca:

- **MODALITA' SINCRONA:**
 - a) il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
 - b) la verifica della presenza contemporanea dell'allievo, del tutor e dei docenti;
 - c) il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor;
 - d) la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma);
 - e) l'accesso ai soggetti responsabili del controllo.

Il Beneficiario dell'operazione è tenuto obbligatoriamente alla registrazione delle lezioni.

- **MODALITA' ASINCRONA:**
 - a) il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
 - b) la tracciabilità dei tempi di collegamento dell'allievo (date e ore di accesso alla piattaforma);
 - c) l'accesso ai soggetti responsabili del controllo.

Il Beneficiario dell'operazione è tenuto obbligatoriamente alla registrazione delle lezioni.

- **MODALITA' IN AULA:**
 - a) il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
 - b) la verifica della presenza contemporanea dell'allievo, del tutor e dei docenti;
 - c) l'accesso ai soggetti responsabili del controllo.

Il Beneficiario dell'operazione è tenuto obbligatoriamente alla compilazione di un apposito registro presenze.

Il numero minimo dei partecipanti è pari a 30, come precisato al punto 15.

Al termine del corso di formazione devono essere rilasciati, ad ogni partecipante, specifici attestati di frequenza.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta legale, deve essere compilata e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando i modelli di cui agli allegati da A ad I, reperibili dal sito <https://www.rivlig.camcom.gov.it>. La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui al successivo punto 6, deve essere consegnata a mano oppure spedita a mezzo raccomandata A/R alla Azienda Speciale Riviera di Liguria – Camera di Commercio Riviera di Liguria, Via T. Schiva 29 18100 Imperia a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I documenti a corredo della domanda, **in originale o copia conforme, di cui al successivo punto 6, devono essere aggiornati e in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.**

In alternativa, la scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF/A) può essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda speciale Riviere di Liguria:
- promorivlig@pec.it

Sulla busta contenente la domanda di concessione del contributo o nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: **“Domanda di contributo PO FEAMP 2014-2020 – art. 29 formazione COVID-19”.**

Le domande possono essere presentate **entro le ore 12.00 del 15°giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico**; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante o la data di invio della PEC.

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno ritenute “non ricevibili”.

Qualora la data di scadenza del bando ricada nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Le domande che a seguito dell'istruttoria, di cui al successivo punto 9, necessitano di un'ulteriore integrazione della documentazione tecnica, dovranno essere integrate della documentazione mancante entro 15 giorni dalla richiesta **a pena di decadenza**; la documentazione potrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC secondo le modalità succitate.

6. Documentazione per la candidatura

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) domanda di sostegno (allegato A) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite nell'avviso pubblico (PEC, cartaceo, invio telematico);
- 2) relazione tecnica dettagliata del progetto contenente (allegato B: nota esplicativa per la redazione della relazione tecnica);
- 3) cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto (Allegato C);
- 4) quadro Economico degli investimenti (inserito nell'allegato A);
- 5) autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente (allegato E);
- 6) dichiarazione Relativa alla capacità finanziaria del richiedente (Allegato F);
- 7) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati (Allegato 4);
- 8) elenco riepilogativo di tutta la documentazione presentata (inserito nell'allegato A).
- 9) documentazione relativa ai criteri di selezione riportati al paragrafo 10 ritenuta utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi.
- 10) dichiarazione (inserita nell'allegato A) di impegno a implementare sistemi di verifica in itinere dell'effettiva partecipazione al percorso formativo da parte delle imprese

Inoltre:

Documentazione per richiedente in forma societaria:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Liguria, tale documentazione per domande di contributo a valere sui fondi FEAMP in precedenti annualità la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che non siano intervenute modifiche societarie ovvero potranno essere allegati solo i documenti eventualmente variati (allegato E);
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;

- in caso di Associazioni temporanee di impresa o di scopo: dichiarazione sottoscritta dal Soggetto partner circa la disponibilità a costituire l'ATI/ATS in fase di attuazione del corso di formazione.

7. Spese ammissibili

Si considerano ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione del progetto e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** all'intervento;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile ovvero** verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

7.1 Categorie di spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nell'ambito degli interventi previsti al paragrafo 4, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

A. Costi di preparazione

- Indagine preliminare di mercato
- Ideazione e progettazione.

B. Costi inerenti alla realizzazione degli interventi

- Programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto
- Pubblicizzazione e promozione del progetto
- Elaborazione materiali e supporti didattici
- Docenti
- Relatori ed esperti
- Tutoraggio
- Affitto o noleggio attrezzature
- Attrezzature
- Viaggi e visite guidate per i destinatari finali

C. costi inerenti alla diffusione dei risultati

- Realizzazione di eventi di comunicazione
- Redazione e pubblicazione contenuti divulgativi

D. Costi inerenti alla direzione e controllo del progetto

- Direzione, coordinamento e segreteria tecnica

E. Spese generali relative al progetto (costi generali e costi amministrativi)

- si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12%.

7.2 Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili

- a) **costo del personale**: comprende il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato. Per ogni persona impiegata nel progetto sarà riconosciuto il costo effettivo annuo lordo relativo alla retribuzione prevista dal CCNL applicabile riferita alla qualifica e categoria del dipendente, relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto. Le spese del personale dipendente sono stabilite in relazione alle ore effettivamente dedicate al progetto e sono calcolate sulla base dell'effettivo costo annuo lordo del lavoro

(salari, oneri sociali, contributi previdenziali, spese pensionistiche, IRAP=), esclusi tutti gli altri costi (indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc). Il monte ore annuo convenzionale è desumibile dal CCNL , e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere adeguatamente documentato e giustificato. Il costo orario così calcolato sarà moltiplicato per il numero di ore impiegate nel progetto. Per il personale non dipendente il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto. Il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese. Il personale dedicato al progetto deve essere individuato con specifico incarico che indichi tempi e modalità. Le spese riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento, se non rientrano nel costo del personale dipendente (socio lavoratore).

b) **missioni e trasferte:** per il personale, e/o i collaboratori non amministrativi sono ammesse spese inerenti missioni effettuate direttamente imputabili alle iniziative progettuali ed appartenenti alle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: liquidabili solo a seguito di presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati; -
- spese per vitto nei limiti di 30 € a pasto per un massimo di due pasti giornalieri;
- spese per alloggio nei limiti di 125 € a notte.

Per la liquidazione è necessaria la presentazione di fatture o ricevute fiscali, intestate all'interessato.

Non sono ammissibili spese forfettarie. È necessario supportare gli importi di spesa con la documentazione analitica delle spese.

c) **collaborazioni, consulenze esterne:** le spese per collaborazioni e consulenze esterne fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) o qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici. La qualificazione professionale deve emergere da un curriculum vitae sottoscritto dall'interessato o da una specifica scheda del soggetto pubblico/privato che identifica le esperienze nel settore. Non sono ammesse spese di viaggio, vitto e alloggio per collaborazioni e consulenze esterne.

d) **ammortamento:** le spese relative all'acquisto di attrezzature sono ammesse per la quota di ammortamento relativa alla durata del progetto, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro o da documentazione equipollente. Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dalla normativa fiscale in vigore. In ogni caso, le spese per le attrezzature sono ammissibile nel limite massimo del 20% della somma delle altre spese ammesse al netto delle spese generali.

7.3 Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- effettuate prima della presentazione della domanda;

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Avviso;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- contributi in natura.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

7.4 Congruità della spesa

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo (allegato D).

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla

presentazione della domanda di sostegno. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Per le spese relative ad attrezzature sono riconosciute esclusivamente le quote di ammortamento relative al periodo di realizzazione del progetto.

Le attrezzature oggetto dell'investimento proposto devono essere nuove di fabbrica e prive di vincoli e ipoteche.

Per la verifica della congruità di collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi, compresi programmi informatici e spese generali si devono allegare almeno tre preventivi, riportanti, nel dettaglio, il tipo di servizio/prestazione professionale nonché il prezzo. I preventivi devono essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che indichi la scelta effettuata.

I preventivi devono essere comparabili e devono essere espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

7.5 Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, le spese ammesse devono essere pagate con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

Diversamente il contributo riferito all'operazione non sarà riconosciuto come liquidabile.

8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad € 75.000,00. I contributi sono concessi in ordine di graduatoria, di cui al successivo paragrafo 9, fino a concorrenza delle suddette risorse.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, le domande ammissibili inserite nella graduatoria potranno beneficiare anche delle risorse aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili per l'attuazione del presente Avviso.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per il presente Avviso è pari al 100% della spesa totale ammissibile in quanto l'iniziativa rientra tra gli interventi di cui all'art 95, comma 3, lettera b), riveste interesse collettivo e contiene elementi innovativi.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- fino a 50 partecipanti: € 10.000,00;
- da 51 a 100 partecipanti: € 15.000,00;
- da 101 a 150 partecipanti: € 20.000,00;
- da 151 a 200 partecipanti: € 25.000,00;
- da 201 a 250 partecipanti: € 32.000,00;
- da 251 a 300 partecipanti: € 37.500,00;
- da 301 a 350 partecipanti: € 45.000,00;
- da 351 a 400 partecipanti: € 50.000,00;
- da 401 a 450 partecipanti: € 56.000,00;
- da 451 a 500 partecipanti: € 62.500,00;
- da 501 a 550 partecipanti: € 70.000,00;
- oltre 551 partecipanti: € 75.000,00.

Il numero minimo dei partecipanti è pari a 30, come precisato al punto 15.

9. Valutazione istruttoria e concessione contributi

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata.

Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro trenta giorni,, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta da una Commissione di valutazione composta da tre membri, uno per ogni FLAG.

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

9.1 Ammissibilità e Valutazione

In tale fase la Commissione di valutazione procede a:

- verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- Verificare la rispondenza della documentazione a quanto indicato al paragrafo 6;
- esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- assegnare un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 10;
- richiedere eventualmente integrazione documentale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 56/2009, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili come specificato al precedente punto 8.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

9.2 Graduatoria e atto di concessione del sostegno

A seguito della composizione della graduatoria di cui al precedente paragrafo, il Direttore dell'Azienda Speciale, nei successivi dieci giorni, provvede alla sua approvazione e all'impegno dei fondi per la concessione dei contributi ammessi.

L'atto di approvazione della graduatoria e di concessione del sostegno possono anche coincidere e sono notificati tramite raccomandata A/R o PEC agli interessati.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- totale del contributo concedibile;
- punteggio.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

Qualora un progetto in graduatoria risulti solo parzialmente finanziabile a causa delle insufficienti risorse disponibili sull'annualità di riferimento, è possibile completare il finanziamento con eventuali economie eventualmente disponibili.

E' ammesso da parte del beneficiario il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

10. Criteri di selezione

OPERAZIONE A REGIA			
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Punteggio parziale	Punteggio finale
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE			
R1	Anni di esperienza dell'operatore privato accreditato che eroga servizi di formazione professionale in modalità e-learning	1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 10 punti	
R2	Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate <ul style="list-style-type: none"> • Curriculum coordinatore (anni esperienza su corsi pesca) • Curriculum tutor (anni esperienza su corsi pesca) • Curricula Docenti (materie pesca e acquacoltura, sicurezza e sicurezza sanitaria) 	Tot. Punti 30 1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 10 punti 1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 10 punti 1 punto per ogni docenza fino ad un massimo di 10 punti complessivi	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE			
O1	Completezza e qualità dei contenuti Sufficiente: materiale didattico costituito da slide Discreta: c.s. + manuale Buona: c.s. + possibilità di effettuare il download delle sessioni formative attraverso la registrazione delle lezioni Ottima: c.s. + implementazione FAQ ad uso dei partecipanti al percorso formativo	Tot. Punti 20 Punti 5 Punti 10 Punti 15 Punti 20	
O2	n. di corsi in modalità e-learning già realizzati con tematiche attinenti	1 punto per ogni corso fino ad un massimo di 20 punti complessivi	
O3	Utilizzo di sistemi di verifica ex-post	Tot. Punti 10 Punti 10	

OPERAZIONE A REGIA			
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Punteggio parziale	Punteggio finale
04	n. di partecipanti (dimostrabile attraverso la sottoscrizione di lettere di impegno)	0,1 punto per partecipante fino ad 80 punti	

Un progetto è ritenuto ammissibile se raggiunge un punteggio minimo di 40.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

11. Tempi e modalità di esecuzione

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati alla Regione Liguria entro cinque mesi dalla data di concessione del contributo, salvo i casi di concessione di proroga di cui al punto 13. Tale termine è considerato perentorio pena decadenza dal contributo.

12. Varianti

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni nei limiti consentiti dalle norme regionali in materia di bilancio e contabilità;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste al FLAG "GAC Il mare delle Alpi" entro tre mesi giorni dalla data di concessione del contributo. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

Qualora le varianti fossero valutate inammissibili in tutto o in parte, o fosse accertato in sede di verifica l'esecuzione di varianti non sottoposte a preventiva autorizzazione che comporteranno sempre il mancato riconoscimento delle stesse, il contributo inizialmente concesso sarà revocato o proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Una variante che comporti una modifica del punteggio attribuito in fase istruttoria deve comunque consentire il permanere dell'operazione finanziata in una posizione utile in graduatoria pena la decadenza e la conseguente revoca del finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

13. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo **non superiore a 60 giorni**.

La richiesta di proroga debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere presentata **prima della scadenza del termine ultimo previsto** per la realizzazione del progetto, al FLAG "GAC Il mare delle Alpi".

Ulteriori richieste di proroga sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentati.

14. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Agli investimenti finanziati relativi alle attrezzature si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni. Il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso delle attrezzature oggetto di contributo.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve **essere comunicato e documentato** al FLAG "GAC Il mare delle Alpi" **entro trenta giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo. Il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

15. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 40% del contributo concesso;
- saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

Le domande di liquidazione dovranno essere presentate al FLAG "GAC Il mare delle Alpi" utilizzando i modelli predisposti dall'Azienda Speciale (reperibili dal sito www.rivlig.camcom.gov.it e dal sito regionale www.agriligurianet.it).

Il contributo verrà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute.

La spesa massima ammessa, così come indicato al paragrafo 8, viene rideterminata – in fase di saldo - in base al numero effettivo degli operatori formati.

I progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Il numero minimo dei partecipanti è pari a 30:

- per ogni partecipante ad attività d'aula devono essere registrate presenze per almeno il 70% del monte ore indicato nell'intervento ammesso;
- per gli interventi di formazione asincrona ogni partecipante dovrà registrare presenze per almeno il 70% del monte ore indicato nell'intervento ammesso;

- in caso di mancato raggiungimento del numero minimo, il contributo spettante verrà decurtato del 3% per ogni partecipante in meno fino a 15 partecipanti;
- al di sotto dei 15 partecipanti, il contributo non verrà erogato.

15.1 Richiesta di anticipo

La richiesta di pagamento dell'anticipo (Allegato N) deve essere corredata da una garanzia fidejussoria pari al 100% dell'importo richiesto, stipulata con un istituto bancario o prestata da impresa di assicurazione autorizzata ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

L'importo da liquidarsi, previo esame della richiesta – Allegato N - da parte del FLAG Mare delle Alpi, dovrà essere ripartito in tre note di debito intestate e inviate a ciascun FLAG secondo il numero dei discenti per ogni singolo FLAG.

15.2 Richiesta di Saldo

La domanda di pagamento del saldo (Allegato P) dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, comprovanti le spese effettivamente sostenute, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo le seguenti indicazioni:

per le **fatture elettroniche** emesse dopo il provvedimento di concessione del contributo, è necessario inserire le seguenti informazioni nel campo "note" o nella causale:

- Corso di formazione per l'avvio e consolidamento delle attività di pesca, acquacoltura e attività connesse nella Fase 3 dell'emergenza COVID19
- PO FEAMP 2014-2020, misura 1.30 - FLAG "GAC Il mare delle Alpi", art. 29;
- CUP

Il FLAG GAC SAVONESE e il FLAG Levante Ligure comunicheranno all'Operatore economico aggiudicatario i rispettivi CUP.

In caso di fatture cartacee, le stesse dovranno riportare le medesime diciture; in alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase.

Tutte le fatture relative a forniture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____";

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

L'importo da liquidare a saldo, previo esame della richiesta – Allegato P - da parte del FLAG Mare

delle Alpi, dovrà essere ripartito in tre note di debito intestate e inviate a ciascun FLAG secondo il numero dei discenti per ogni singolo FLAG.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- bonifico bancario,
- RIBA
- ricevuta di pagamento tramite POS e carta di credito,

riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente.

In caso di bonifico bancario, RIBA, POS e carta di credito si deve allegare anche l'estratto conto bancario del Beneficiario, attestante l'effettivo e definitivo pagamento; il conto corrente da cui è effettuato il pagamento deve essere intestato o cointestato al beneficiario.

Per quanto non esplicitato nel presente bando si rimanda al manuale "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020" (par. 7.1.1.16).

16. Obblighi – Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui al presente bando;
- comunicare all'Amministrazione, la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della fine del vincolo di inalienabilità, entro il termine di 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore.
- assicurare il rispetto delle norme sulla pubblicità al pubblico di cui all'articolo 115 e all'allegato XII del Reg. UE 1303/2013.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo. È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013. In particolare, i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

- 1) Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
- 2) Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
- 3) Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
- La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5 e nella circolare della Regione Liguria denominata "Circolare esplicativa in materia di pubblicità e informazione" PG/2017/358943 del 13/11/2017 reperibile dal sito www.agriligurianet.it.

17. Diritti del Beneficiario

Il beneficiario ha diritto al rispetto, da parte della Regione Liguria, dei termini indicati nel presente bando. Ai sensi della L.R. 25 novembre 2005 n.56, il beneficiario ha altresì diritto di intervenire nel procedimento amministrativo, secondo quanto previsto dagli artt.15 e 16, e di accedere agli atti secondo quanto previsto dagli articoli 24 e 25.
In materia di privacy, il beneficiario è titolare dei diritti di cui all'art.7 D.lgs.196/2003.

18. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al FLAG "GAC Il mare delle Alpi".

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui sia stata comunicata al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

19. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di

concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del “**Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali**” elaborato in seno alla cabina di Regia e del “**Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Liguria**”.

20. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del beneficiario: la rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata a Azienda Speciale Riviera di Liguria – Via T. Schiva, 29 – 18100 Imperia (SV). L’Azienda Speciale emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e si provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate gravate delle maggiorazioni di legge;
- b) previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:
 - in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso;
 - per non raggiungimento di punteggio di merito sufficiente a permettere il mantenimento dell’iniziativa in tutto o in parte all’interno della graduatoria dei progetti finanziati (rilevato in fase di verifica finale);
 - se, in sede di verifica finale, risulta che il numero di partecipanti al percorso formativo è inferiore a n. 15 pescatori;
 - per la mancata realizzazione del progetto di investimento entro i termini previsti;
 - per l’inosservanza degli obblighi di cui al paragrafo 16;

In tali casi, conformemente alle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione delle somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione della stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all’escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell’eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Cumulo degli aiuti pubblici

Secondo quanto indicato nell’art. 66 del RDC, il sostegno erogato dai Fondi SIE può assumere una delle seguenti forme o una combinazione delle stesse:

1. Sovvenzioni
2. Premi
3. Assistenza rimborsabile
4. Strumenti finanziari

Un’operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi SIE, o di uno o più Programmi operativi o altri strumenti dell’Unione Europea o aiuti di Stato, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

22. Certificazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., qualora l’importo dell’aiuto richiesto sia superiore o uguale a € 150.000,00, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia.

Il beneficiario deve consegnare dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo la modulistica reperibile sul sito www.agriligurianet.it, articolate in:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato E) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la tipologia di impresa - riportata nell'Allegato G - e indicante il nominativo di ognuno dei soggetti componenti l'azienda e sottoposti al controllo antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla residenza e allo stato di famiglia (familiari conviventi aventi la maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato) da ognuno dei soggetti componenti l'azienda e sottoposti al controllo antimafia.

23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

Soggetto attivo della raccolta è l'Azienda Speciale Riviera di Liguria (azienda speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona; sede legale in Imperia, Via T. Schiva n. 29) ed il responsabile è il Responsabile del Procedimento, Ilario Agata.

Dovrà essere presentato dal richiedente l'apposito allegato 4), che attesta la presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.

Savona,

Il Responsabile Unico di Procedimento
Ilario Agata